

# UJW#28 si riparte finalmente, manca solo il coro gospel

scritto da Comune di Orvieto | 29 Ottobre 2021



Il cartellone di **UJW #28** che si terrà **dal 29 dicembre 2021 al 2 gennaio 2022 ad Orvieto**, è stato presentato a Palazzo Coelli, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, dal sindaco, **Roberta Tardani**, dal direttore artistico del festival, **Carlo Pagnotta**, da **Gianluca Laurenzi**, presidente della Fondazione Umbria Jazz. A dare il benvenuto il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, **Libero Mario Mari** che ha ringraziato la Fondazione Umbria Jazz per aver scelto la sede della Fondazione CRO per la presentazione dell'evento *"nell'Auditorium che presto sarà dedicato alla memoria del mio predecessore Gioacchino Messina che ha guidato l'ente in un periodo non semplice"*.

*"Non nego di essere particolarmente emozionato - ha aggiunto - perché oggi si riparte con UJW che per Orvieto è l'evento musicale più rilevante a tutto tondo. Siamo alla 28esima edizione, dopo un anno di stop forzato che è stato molto difficile e che ci ha visto tutti rinchiuderci e distanziarci con un allontanamento interpersonale che ha pesato moltissimo. Umbria Jazz Winter è una manifestazione che nel corso degli anni ha confermato un successo di critica e di pubblico che sono il frutto di tanto lavoro, competenze, impegno, professionalità e passione. Ad Orvieto sono passati personaggi importantissimi e per noi è un evento a 360 gradi. Orvieto è grata a Umbria Jazz come lo è Umbria Jazz verso Orvieto che è la stupenda cornice dell'edizione invernale. Insieme sono un binomio e un sodalizio perfetto che solo una pandemia ha temporaneamente interrotto ma che è*

*destinato a durare. Oggi siamo felici della ripartenza di questa kermesse che è anche una ripartenza in termini di ricadute sulla città, penso a tutte le attività produttive e dell'accoglienza che ne beneficeranno come l'intera città e il territorio con tutte le loro bellezze ed attrattive e che sono pronti ad accogliere artisti e visitatori in una atmosfera unica. Umbria Jazz Winter in questi anni è sicuramente cambiata nelle tematiche e nelle dinamiche ma non nel livello qualitativo che è altissimo".*

Stessa emozione anche per il Presidente della Fondazione Umbria Jazz, **Gianluca Laurenzi** che ha detto "sono personalmente innamorato di Orvieto e voglio salutare questa nuova edizione, con il sorriso che noi tutti avevamo nelle foto scattate nell'ultimo giorno dell'edizione 2019 nel foyer del Teatro Mancinelli, quando eravamo beatamente ignari di quello che sarebbe accaduto dopo con l'arrivo della pandemia. Oggi quindi ripartiamo dallo stato d'animo di quel giorno di due anni fa. Il sodalizio non si è interrotto mai, nemmeno durante la pandemia. Anzi lo scorso anno avevamo ipotizzato di realizzare almeno un fine settimana nel mese di settembre, progettandolo e riprogettandolo più volte, ma poi abbiamo dovuto fermarci a causa dell'avanzata del virus". "Ripartiamo oggi - ha proseguito - con un programma artistico che definirei strepitoso con una media di 10/12 concerti al giorno. C'è poi la conferma di UJ4KIDS, per spingere sull'importanza sull'insegnamento musicale che la pandemia ha molto penalizzato. Il 30 dicembre prossimo, durante il primo appuntamento di UJ4KIDS, la Fondazione Umbria Jazz consegnerà ai 23 Istituti di indirizzo musicale umbri una tromba, strumento iconico del jazz per promuovere l'insegnamento musicale nella nostra regione. Ringrazio i soci: Regione Umbria e Comune di Orvieto. Quest'ultimo non solo per la disponibilità che ogni anno ci riserva, ma perché quest'anno per la prima volta, ha messo in campo risorse importanti. Ringrazio la Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto per il sostegno alla manifestazione e tutti i nostri sponsor: Intesa San Paolo, Cosp Tecno Service, Consorzio Vino Orvieto, Radio Monte Carlo nostro media partner. sul piano della comunicazione abbiamo predisposto un piano importante che comprende Rete 101, reti Mediaset, Radio Subasio, pubblicità sui giornali e una forte spinta sui social".

"Questo ultimo anno e mezzo è stato il momento più triste della nostra storia, ma anche il momento più stimolante perché abbiamo dovuto far ripartire una città" ha esordito il **sindaco e assessore alla Cultura e Turismo, Roberta Tardani** che ha aggiunto: "Ci siamo trovati ad affrontare una tragedia, ma abbiamo trovato la forza, abbiamo avuto contezza delle capacità delle risorse espresse dalla nostra comunità che ha dato il meglio di sé. Volevamo che la luce su Orvieto non si spegnesse, e che la città fosse alla ribalta nazionale e internazionale anche nei momenti più bui. Oggi i risultati li stiamo testando: abbiamo avuto un'estate straordinaria, con presenze inaspettate nei numeri: oltre il 40 per cento in più rispetto al 2019. Parliamo di ripartenza perché siamo stati due anni in attesa, ma in realtà non ci siamo mai fermati. Umbria Jazz Winter è l'evento della città che porta Orvieto alla ribalta internazionale e in questo senso abbiamo sempre cercato di promuoverla anche attraverso gli eventi che sono stati molti. Abbiamo la certezza che questa è la strada da intraprendere e continuare a portare avanti. Ci crediamo davvero e ci investiamo al contrario di come avveniva in passato. Vogliamo essere vicini ad Umbria Jazz Winter con la concretezza investendo le giuste risorse per ripartire. "Ringrazio il direttore artistico, Carlo Pagnotta per la pazienza rispetto alla 'lentezza' delle risposte delle istituzioni - ha proseguito il sindaco - questa estate avevamo ancora molte incertezze, ma ora la possibilità del riempimento al 100% delle location ci dà fiducia ed energia. In questi giorni Orvieto è alla ribalta nazionale anche per un altro significativo aspetto: l'altro giorno a Milano è stato presentato il film tv 'Carla' dedicato a Carla Fracci. Il teatro Mancinelli, che peraltro è stato sempre aperto, è tornato ad essere il contenitore e il luogo della cultura e il 5 novembre prossimo ospiterà l'anteprima dell'uscita del film nelle sale cinematografiche. Al Mancinelli abbiamo ripreso una Stagione di Prosa di qualità. E' vero, stiamo faticando a riempirlo, ma abbiamo grande fiducia e speranza per questa città". "Anche ad Orvieto abbiamo eccellenze locali che vanno gratificate - ha concluso - e l'ultima annotazione importante riguarda proprio il **manifesto** di questa edizione di Umbria Jazz Winter realizzato dall'**artista**

**orvietano, Maurizio Rosella.** *E' una esplosione di colori che esprime lo d'animo con cui affrontiamo i problemi e cerchiamo di risolverli per ripartire. Ci saranno infine gli appuntamenti natalizi che partiranno dal 26 novembre con luci ed eventi culturali durante tutto il periodo delle feste. C'è un grande fermento. Sarà un Natale bellissimo".*

Ad illustrare il programma e il parterre degli artisti presenti alla 27<sup>a</sup> edizione di UJW di Umbria Jazz Winter #28 è stato il Direttore artistico **Carlo Pagnotta** che, ironizzando sull'essersi volutamente vestito come quell'ultimo giorno dell'edizione 2019/2020, ha voluto sottolineare l'entusiasmo generale per la ripartenza della nuova edizione 2021/2022 e l'impegno dell'intero staff di Umbria Jazz. Tra le tante "chicche" che il programma ha in serbo, Pagnotta ha parlato del progetto di Bill Frisell con la Umbria Jazz Orchestra seguito direttamente dal direttore M<sup>o</sup> Manuele Morbidini. *"Il progetto è una produzione esclusiva di Umbria Jazz. Una sorta di miracolo per uno dei musicisti universalmente riconosciuti. Progetto che riconosce il percorso di crescita del festival e che fa incontrare ad Orvieto, solo per Umbria Jazz Winter, in un unicum straordinario Bill Frisell e Michael Gibbs in una produzione che non ha precedenti e che, a livello internazionale, sarà uno degli eventi musicali dell'anno". "La messa della Pace quest'anno sarà senza Gospel - ha concluso Pagnotta - perché fino all'ultimo doveva partecipare un gruppo importante di 35 elementi ma poi non ci sono state conferme. D'altra parte con il gospel abbiamo una tradizione da rispettare che risale al 1988 e non ce la siamo sentiti di rimediare. In America ci sono ancora molte difficoltà ad organizzare i grandi tour quindi nell'edizione successiva torneremo con il gospel. I musicisti della 28esima edizione sono comunque moltissimi e di alta qualità artistica nello stile di Umbria Jazz Winter".*

**Tutti i musicisti di Umbria Jazz Winter # 28** (Fonte: Servizio Comunicazione UJW)

**GLI ARTISTI DI UJW LA CHITARRA** - Il cartellone presenta un grande evento: il **nuovo progetto di Bill Frisell**, uno degli artisti più innovativi della scena contemporanea, con la **Umbria Jazz Orchestra** e con la direzione di un luminare dell'orchestrazione, in particolare delle grandi formazioni, **Michael Gibbs**. Il progetto è una produzione esclusiva di Umbria Jazz.

Frisell sarà anche protagonista di una solo performance. Sempre in tema di chitarra ad UJW ci sarà il solitario **omaggio di Lionel Loueke** a quello che lo stesso Loueke definisce il suo mentore, **Herbie Hancock**. E un altro grande chitarrista, il brasiliano **Romero Lubambo**, fa parte del trio di **Sarah McKenzie**, elegante cantante/pianista che nel suo periodo formativo ha fatto esperienza anche nelle Clinics di Umbria Jazz, con il virtuoso del violoncello, anche lui brasiliano, **Jaques Morelenbaum**. Tre artisti il cui collante è un approccio raffinato e non convenzionale alla canzone. Due chitarre anche nel **trio Accordi Disaccordi**, vecchia conoscenza di Umbria Jazz, che si presenta con ospite speciale la violinista **Anais Drago**.

**LA CANZONE, PAROLE E MUSICA** - Un filo conduttore è la forma canzone, declinata sia come vocalità che nella traduzione strumentale. Sofisticato cantante è **Allan Harris**, con la band che ha prodotto il suo ultimo disco, in cui rende **omaggio**, anche attraverso ricordi familiari, **alla Harlem degli anni '50-'60**. Aria di famiglia, con il **quintetto di Giovanni Tommaso** e sua **figlia Jasmine**, vocalista affermatasi sulla scena californiana. In programma, canzoni evergreen italiane e americane. Ancora canzoni con il **duo Luca Aquino - Giovanni Guidi**, che così commenta il progetto: *"Desideravamo suonare delle belle melodie, semplici e farle nostre: così nasce questo duo, in modo naturale e sincero"*. Infine, un garbato intrattenitore quanto solido musicista: è **Nick The Nightfly**, che con il suo quintetto ripropone un lungo itinerario musicale che va dalle hit degli anni d'oro del jazz fino alle canzoni di Sting.

**UNA LEGGENDA DEL JAZZ** - Un mito vivente del jazz è **George Cables**, hard bopper di grande tradizione e testimone diretto (lui c'era!) di alcune delle più grandi band del jazz. **A Orvieto sarà con il trio** - con **ospite speciale** il sax di **Piero Odorici** - e nella sempre suggestiva formula del duo pianistico. Il suo partner è **Sullivan Fortner**, di parecchi anni più giovane, uno dei trentenni di

successo dell'attuale scena del jazz. Fortner sarà anche protagonista di alcune solo piano performance.

**IL GRANDE JAZZ ITALIANO** - E il grande jazz italiano? *"Al Gir dal Bughi"* è il titolo del **progetto** che rivede insieme **Dino Piana ed Enrico Rava**, per un omaggio al trombonista che è stato uno dei padri del jazz moderno in Italia. Importante lo spazio riservato a **Francesco Bearzatti**, con due band: il **Tinissima Quartet** che presenta il suo recente *"Zorro"*, ed un **quartetto** completamente diverso per un rivisitazione della musica del grande ma sottovalutato **Tony Scott**.

**IL SOUL DELLA TRADIZIONE** - Infine, lo spazio della **Black Music** che in Umbria Jazz non manca mai. È la **band di Anthony Paule**, nata con il proposito di mantenere vivo il soul che si suonava una volta. Una musica che resta insuperata e che ha ispirato le generazioni più giovani.

**UJ4KIDS, RIFLETTORI ACCESI SULLA DIDATTICA MUSICALE** - Torna a Orvieto **UJ4KIDS**, anche con l'obiettivo di riaccendere i riflettori sull'insegnamento musicale che la pandemia ha fortemente penalizzato. Sono in programma **esibizioni degli allievi di alcune delle scuole di musica** coinvolte nel **progetto "Improvvisazioni"**, e due repliche della storia musicale per bambini *"Lazzaro ed i suoni del vento"*, liberamente ispirata al film *"Lazzaro felice"* di Alice Rohrwacher.

La Fondazione Umbria Jazz consegnerà in una cerimonia a tutti i ventitré Istituti di indirizzo musicale umbri una tromba, strumento iconico del jazz (i primi grandi solisti agli albori del jazz furono trombettisti). Un gesto simbolico e concreto nello stesso tempo, in linea con la politica della Fondazione di promuovere l'insegnamento musicale nella regione.

**COLLABORAZIONE UMBRIA JAZZ - SOCIETÀ AQUILANA DEI CONCERTI** - *"Natale in Jazz"* è la manifestazione che la **Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli"** terrà nella città abruzzese in collaborazione con Umbria Jazz.

**Dal 28 al 30 dicembre si esibiranno alcuni artisti presenti anche a Orvieto: Giovanni Guidi, Bill Frisell Trio & Umbria Jazz Orchestra, Francesco Bearzatti Tinissima Quartet.**